

COMUNICATO STAMPA

25 Gennaio 2013

AREA DELLO STRETTO: I TRASPORTI CON NAVI VELOCI GARANTITI SOLO FINO A GIUGNO ! E DOPO?

IL GOVERNO NAZIONALE NON HA ANCORA RIFINANZIATO I SERVIZI SVOLTI DALLE NAVI VELOCI METROMARE
(Dichiarazione del Segretario Generale Annibale Fiorenza)

Se verrà confermato il mancato rifinanziamento nazionale dei servizi veloci, ad oggi svolti dal *Consorzio Metromare*, la questione trasporti, nel contesto dell'Area dello Stretto, produrrà un'ulteriore emergenza sociale. Essa sarà figlia di un ingiustificabile disinteresse del Governo Nazionale nonché della rappresentanza politica che, oltre ad essere abbastanza distratta, persevera nell'atavica incapacità di tutelare gli interessi del territorio. Bene ha fatto, l'Assessore regionale ai Trasporti della Calabria **On. Luigi Fedele**, a richiamare l'attenzione del **Ministro M. CIACCIA** ed ancora di più a rivendicare l'urgenza e la necessità che il Ministero si impegni a reperire le risorse necessarie per garantire la continuità dei servizi in scadenza il prossimo 28 giugno. Bisogna scongiurare questa nuova emergenza territoriale, dichiara **A. Fiorenza**. Con questo obiettivoosterremo l'azione intrapresa dall'Assessore Regionale ai Trasporti, auspicando che tutti i soggetti coinvolti facciano la loro parte ed unitariamente si possa, una volta tanto, andare oltre gli schieramenti e fare evolvere una costruttiva azione in grado di rilanciare, pur nella diversità, il senso della partecipazione e delle convergenze politiche nell'interesse della collettività.

Serve avere "*Lungimiranza, Evoluzione e Idea di Futuro*" nella testa - per potenziare - le gambe del progresso e ridare fiducia e speranza ai giovani, ai lavoratori ed all'insieme delle nostre comunità sempre più emarginate e marginali, non solo rispetto al contesto nazionale ma anche a quello strettamente territoriale.

La *FIT- CISL Calabria*, avverte da tempo questa sofferenza sociale che trova nei "servizi di mobilità locale" di cui i "collegamenti veloci via mare", pensiamo rappresentano, uno dei fattori rilevanti, per il presente ed ancor più per il futuro della futura "Città Metropolitana" e la sua piena integrazione sul territorio.

In questo contesto, i collegamenti veloci marittimi nello stretto, unitamente al rilancio dell'ATAM e dei servizi bus, rappresentano due priorità che se affrontate nell'ottica di programmare, i "Servizi integrati di Trasporto pubblico locale dello stretto", si realizza "l'asse portante" dell'attesa integrazione territoriale e del suo sviluppo economico e sociale.

Questo, dichiara **A. Fiorenza**, lo riteniamo un obiettivo perseguibile e come tale chiediamo che venga tempestivamente intrapreso e sostenuto dalle Istituzioni Regionali e Locali della Calabria e della Sicilia.

La *Fit Cisl Calabria* vede in questo percorso la via maestra per poter realizzare, nell'area dello stretto, un sistema integrato di mobilità locale con soluzioni di efficacia, efficienza e sostenibilità rispondente ai bisogni della gente nonché agli auspicati obiettivi di crescita e di sviluppo.

Come *Fit Cisl Calabria*, già nel 2009 avevamo richiamato l'attenzione, della Politica e delle Istituzioni locali, chiedendo loro di promuovere una sinergia, legislativa e finanziaria, capace di costruire, per tempo, le condizioni necessarie affinché i collegamenti veloci, alla scadenza triennale del provvedimento ministeriale (*giugno 2013*), potessero rientrare nel regime di TPL che, se realizzato, poteva oggi usufruire delle risorse statali ad essi destinate e quindi trovare continuità e sostenibilità economica e sociale. Una continuità dei servizi che, a causa del mancato rifinanziamento da parte dello Stato, è oggi fortemente a rischio.

Siamo stati lungimiranti ma non ascoltati ieri, conclude **A. Fiorenza**, vogliamo continuare ad esserlo oggi rilanciando l'invito, a perseguire questo avanzato percorso progettuale tra le due Regioni e le due Città dello Stretto, sperando di essere ascoltati oggi.

Firmato: Annibale Fiorenza